

Assicurazione infortuni: questa sconosciuta!

È quanto si deduce osservando la diffusione di questa copertura in Italia e raffrontandola a quella degli altri Paesi europei

di Mario Dal Cin

Dei quasi 60 milioni di persone residenti in Italia, quante sono assicurate contro gli infortuni?

Nessuno lo può sapere con certezza, ma si può star invece sicuri che l'assicurazione infortuni è assai poco diffusa in Italia.

Con riserva di provare questa affermazione, possiamo intanto anticipare alcune stime, basate su nostre elaborazioni su dati di una ricerca ANIA (*"Statistica Infortuni ANIA – Anni 2004-2005"*).

La ricerca è stata eseguita su un campione di imprese assicuratrici rappresentante, nel 2005 il 60,6% del mercato. Dunque, un campione più che rappresentativo.

Proporzionando i dati del campione all'intero mercato, si hanno i seguenti risultati:

Forma infortuni professionali ed extraprofessionali – numero assicurati/anno per i casi di:

- morte: 1.751.000
- invalidità permanente: 2.975.000
- inabilità temporanea: 746.000
- rimborso spese di cura: 1.170.000

Considerato che, per prassi di mercato, l'assicurazione infortuni deve sempre comprendere il caso di I.P., si può affermare che gli assicurati in forma completa (24 ore su 24) sono circa 3.000.000.

La medesima base dati consente di determinare le somme mediamente assicurate pro capite, che ammontano a:

- € 70.300 per morte
- € 118.000 per invalidità permanente
- € 29,60 al giorno per inabilità temporanea.

Scarsi risultano dunque, in media, i capitali assicurati, anzi decisamente insufficienti a fornire una adeguata copertura.

Alcune prime conclusioni riferite ai circa 10 milioni di imprenditori, lavoratori autonomi e liberi professionisti, attivi in Italia. Risultano assicurati:

- il 30% per il caso di invalidità permanente;
- il 7,5% per i casi di morte e di inabilità temporanea;

- l'1,7% per la garanzia rimborso spese di cura.

Le somme mediamente assicurate, per giunta, sono sostanzialmente ferme, non avendo nemmeno recuperato l'inflazione. Le variazioni nominali registrate, sono assai modeste. Dal 2000 al 2005, infatti, sono aumentate soltanto del:

- 10,2% per il caso di morte
- 1,7% per il caso di I.P.
- 9,2% per la diaria da I.T.

Il trend, quindi, è decisamente negativo.

Lo studio ANIA (sul quale forniremo ulteriori informazioni in un altro articolo) prende in considerazione anche la forma più diffusa di assicurazione infortuni, quella contro i rischi della circolazione stradale, che ormai da molti anni ha del tutto emarginato la ben più ampia copertura degli infortuni extraprofessionali.

Ecco i risultati delle nostre elaborazioni, riferite, come la precedente, all'intero mercato:

Forma infortuni circolazione stradale – numero assicurati per il caso di:

- morte: 3.148.000
- invalidità permanente: 5.424.000
- rimborso spese di cura: 1.634.000

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura

	Abbonamento annuale alla rivista cartacea <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri 165,00 euro 120,00 euro
--	--

	Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2009 su CD (volume unico) <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri 195,00 euro 150,00 euro
--	---

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it